



## COMUNE DI BELFORTE DEL CHIEN TI

Provincia di Macerata

62020 - Piazza Umberto I°, 13 - tel. e fax 0733/951010 - 951011

E-mail: [comune@belforte.sinp.net](mailto:comune@belforte.sinp.net) - PEC: [comune.belforte.mc@legalmail.it](mailto:comune.belforte.mc@legalmail.it) - P.I. 00269440434

Prot. n.

7392

li, 27 dicembre 2016

ORDINANZA n. 1592/2016

### IL SINDACO

- ✓ **PREMESSO** che in data 30/10/2016 si è verificato un evento sismico di magnitudine pari a 6,5 gradi richter che ha interessato in modo considerevole tutto il territorio comunale;
- ✓ **VISTO** che tale fenomeno ha provocato nell'intero territorio comunale diffusi danni mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza di beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e lungo le strade pubbliche;
- ✓ **CONSIDERATO** che è ancora in atto l'attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;
- ✓ **RILEVATO** che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto che ha colpito il territorio comunale di Belforte del Chienti si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;
- ✓ **VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/08/2016 con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dal comma 1, dell'art. 3, del D.L. n. 245 del 04/11/2002, convertito, con modificazione, dalla legge n. 286 del 27/12/2002, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi privati;
- ✓ **VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal 24/08/2016 al 30/10/2016;
- ✓ **VISTO** l'esito della "scheda di 1° livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica (scheda AeDES)" in data 21/12/2016, redatta dai tecnici abilitati dalla Regione Marche, relativa al rilevamento del danno dell'edificio:
  - ubicato in: via Santa Maria n. 63;
  - distinto al N.C.T.: foglio n. 6 - particella n. 412;
  - proprietà: **1. Rita Maria**, nata a Belforte del Chienti (MC) il 15/02/1938 ed ivi residente in via Santa Maria n. 63 (codice fiscale RTI MRA 38B55 A739K);
  - esito sopralluogo: **fabbricato TEMPORANEAMENTE INAGIBILE in tutto ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. (esito "B")**;
  - destinazione: **residenziale**

- ✓ VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti con tingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
- ✓ PRESO ATTO che nel fabbricato di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso;
- ✓ RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità, inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i Tecnici e gli addetti incaricati;
- ✓ DATO ATTO che della situazione accertata si è data verbale ed immediata informazione diretta all'interessata affinché eviti l'utilizzo dell'immobile non più idoneo sotto il profilo statico all'uso preposto;
- ✓ ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra, potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;
- ✓ VISTO l'art. 15 della Legge 24/02/1992 n. 225 e s.m.i.;
- ✓ VISTA la lettera "c" dell'art. 108 del D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
- ✓ VISTO l'art. 15 dello Statuto Comunale;
- ✓ VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "testo unico degli Enti Locali" e s.m.i. ed in particolare gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2;

### DICHIARA

a far data dal 21/12/2016, la **TEMPORANEA INAGIBILITA' in tutto, ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. (esito "B")**, dell'immobile adibito a residenza sito in Belforte del Chienti (MC) in via Santa Maria n. 63, identificato catastalmente al **foglio n. 6 con la particella n. 412**, di proprietà della signora:

1. **Rita Maria**, nata a Belforte del Chienti (MC) il 15/02/1938 ed ivi residente in via Santa Maria n. 63 (codice fiscale RTI MRA 38B55 A739K);

inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie;

### ORDINA

1. Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio al proprietario e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in oggetto, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza.
2. Che il proprietario, o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo, proceda ad adottare i provvedimenti urgenti compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.
3. Che il proprietario è autorizzato ad accedere all'unità immobiliare inagibile, purché accompagnato da Professionista abilitato alla progettazione edilizia per il tempo strettamente necessario alla predisposizione del progetto di recupero o ricostruzione dell'immobile. E' autorizzato altresì l'accesso all'immobile da parte di imprese edili al fine di eseguire i primi lavori di manutenzione e le opere interne da compiersi sotto la direzione di un Tecnico incaricato dal proprietario.

4. Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile.
5. Che il proprietario summenzionato proceda all'intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dell'immobile stesso mediante la realizzazione dei lavori di consolidamento statico delle parti lesionate riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza, il tutto attraverso richiesta di atto abilitativo (Permesso di Costruire, SCIA, etc.) nel rispetto delle normative vigenti e di tutte le disposizioni e regolamentazioni che saranno emanate in materia in relazione all'evento sismico.
6. Che, ad avvenuta esecuzione dei lavori di cui sopra, sia depositata dichiarazione asseverata da un Tecnico abilitato circa la regolarità dei medesimi e che al perfezionarsi di tale adempimento dovrà intendersi ripristinata l'agibilità dell'immobile, in relazione ai soli fini dei danni causati dal sisma.

#### DISPONE

- ✓ che la presente ordinanza venga affissa sul fabbricato ubicato in via Santa Maria n. 63;
- ✓ che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio *on line* del sito istituzionale del Comune di Belforte del Chienti, consultabile all'indirizzo [www.comune.belfortedelchienti.mc.it](http://www.comune.belfortedelchienti.mc.it);
- ✓ di trasmettere la presente ordinanza a:
  1. Rita Maria, nata a Belforte del Chienti (MC) il 15/02/1938 ed ivi residente in via Santa Maria n. 63 (codice fiscale RTI MRA 38B55 A739K);  
in qualità di proprietaria dell'immobile.

Di trasmettere la presente ordinanza a:

- Comando di Polizia Municipale piazza Umberto I° - Belforte del Chienti (MC);
- Stazione locale dei Carabinieri all'indirizzo PEC: [tmc27358@pec.carabinieri.it](mailto:tmc27358@pec.carabinieri.it).

Che il Comando di Polizia Municipale è incaricato della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

#### INDIVIDUA

ai sensi della Legge 241/1990 quale Responsabile del Procedimento il geom. Mauro Paglialunga, Responsabile del Servizio Patrimonio di questo Ente, contattabile al numero 0733/951011 int. 3 e che gli atti del presente provvedimento sono disponibile presso il Servizio Patrimonio

#### RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/1990, contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ✓ ricorso al Prefetto entro 30 giorni, ovvero;
- ✓ ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Marche entro 60 giorni, ovvero;
- ✓ ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO  
(Paoloni dott. Roberto)

*Paoloni*

